

COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Del 07.09.2023	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE.
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaventitre, il giorno **SETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18:00** e **segg.**, nella Casa comunale.

Alla **I** convocazione in sessione **ORDINARIA** partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) DOMINO PIETRO	X		9) FONTANA SALVATORE	X	
2) BLANDO MARILYN	X		10) LO CASCIO VINCENZO	X	
3) MORICI MARIA LUISA	X		11) MARTORANA MARCO	X	
4) CICALA ELENA	X		12) MARTORANA PAOLO FRANCESCO	X	
5) MONTI MARIANNA	X		13) CURVATO MARIA	X	
6) MARTORANA GIOACCHINO	X		14) GUGLIELMO FABIANA		X
7) LO CASCIO MARCO	X		15) MARTORANA GIUSEPPA MARIA GABRIELLA	X	
8) DI NOTO ORIANA	X		16) BISCONTI SALVATORE		X

Assegnati n. 16

In carica n. 16

Presenti 14

Assenti 2

Si dà atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Maria Letizia Careri

La seduta è pubblica.

PRESENTI 14

ASSENTI 2 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore)

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, l'Assessore Lanza e l'Assessore Saverino.

Il **Presidente** apre il terzo punto all'ordine del giorno a oggetto - Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Approvazione.

Il Responsabile del Settore V, presente in aula, illustra la proposta deliberativa portata all'esame del Consiglio e diretta a disciplinare, mediante apposito Regolamento le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio e alla costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune, introducendo delle tariffe per la concessione dell'utilizzo della Sala polifunzionale per dette finalità. Fa presente che in considerazione delle numerose richieste di celebrazione che pervengono all'Ente, l'Amministrazione ha deciso di introdurre un regime di tariffazione per l'utilizzo dei locali e spazi comunali a ciò destinati. Quindi espone i contenuti del Regolamento. nonché le tariffe che si propone di prevedere in sede di prima applicazione.

Il **consigliere Lo Cascio Marco**, Presidente della Commissione Consiliare Regolamenti, fa presente che su detto regolamento è stato espresso parere favorevole.

Sentiti gli interventi, il **Presidente** mette in votazione la proposta di approvazione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 14 presenti – n. 2 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore) assenti e votanti:

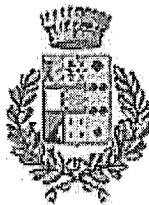
Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta a oggetto - Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Approvazione.

Terminata la votazione, il **Presidente** dichiara la chiusura del punto



COMUNE DI FICARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
SETTORE V - TRIBUTI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

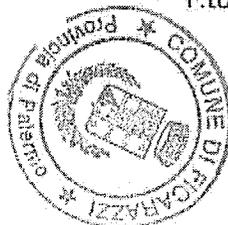
**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE
UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE**

UFFICIO PROPONENTE – SETTORE V

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V TRIBUTI DEMOGRAFICI
F.to Dott.ssa Gabriella Bongiovanni



REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II FINANZIARIO
F.to Dott. Salvatore Greco



**COMUNE DI FICARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
SETTORE V – TRIBUTI E SERVIZI DEMOGRAFICI**

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE

Il Responsabile del Settore V

VISTI:

- Gli artt. 106 e ss del Codice civile che disciplinano la celebrazione del matrimonio;
- Il D.P.R. n. 396/2000 "Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello stato civile" e ss.mm.;
- La legge n.76/2016 "Regolamentazione delle Unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", attuata con D.Lgs. nn.5, 6 e 7 del 2017.

CONSIDERATO che durante l'anno solare giungono a questo Comune diverse richieste di celebrazione matrimoni civili da soggetti sia residenti sia non residenti con regolare delega di Ufficiale di Stato Civile di altro Comune.

DATO ATTO che i predetti riti civili vengono celebrati presso la Sala Polifunzionale del Comune, o nella zona antistante l'ingresso dell'Ente.

RAVVISATA la necessità di disciplinare mediante apposito regolamento le condizioni e le modalità di celebrazione dei matrimoni e unioni civili presso la Casa comunale.

CONSIDERATO che in occasione della celebrazione dei matrimoni e unioni civili, oltre agli interventi connessi con il prescritto rito civilistico, sono resi di norma dal Comune i seguenti servizi:

- attività di pulizia della sala polifunzionale ed adiacenti locali;
- servizi di illuminazione e riscaldamento;
- l'accoglienza dei soggetti invitati dagli sposi o incaricati dagli stessi per rendere particolari servizi (fotografi, cineoperatori, addetti agli addobbi della sala ecc...);
- servizio di portierato per garantire l'accesso regolare e tempestivo degli sposi, degli invitati, e degli incaricati ed il loro esodo a celebrazione avvenuta;
- servizio di sorveglianza e direzione per l'eventuale collocazione in opera a cura dei soggetti appositamente incaricati dagli sposi di fiori o piante o di altri addobbi nella sala.

RITENUTO, pertanto, opportuno prevedere delle tariffe per la concessione dell'utilizzo della Sala polifunzionale per dette finalità, la cui eventuale modifica viene già in questa sede rimessa alla competenza della Giunta Comunale.

ESAMINATA la bozza di Regolamento, composta da nr. 10 articoli, allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione.

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore V – Tributi –e Servizi Demografici e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile.

RITENUTA la competenza consiliare, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. c), del D.lgs. 267/2000.

VISTI:

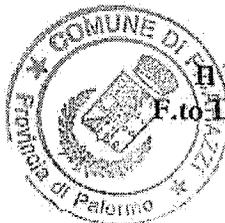
- Il D.lgs. n.267/2000;
- Lo Statuto Comunale.

PROPONE

1. Di approvare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili nel Comune di Ficarazzi, composto da nr. 10 articoli, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All.1).
2. Di prevedere l'istituzione di una tariffa per la concessione dei locali destinata alla celebrazione dei predetti riti civili nelle misure determinate nella tabella allegata al regolamento.
3. Di stabilire che la tariffa potrà essere modificata dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento.
4. Di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo on line dell'Ente.

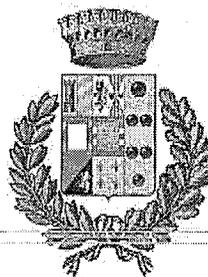
Allegati:

- Regolamento e tabella;
- parere regolarità tecnica;
- parere regolarità contabile.



Il Responsabile del Settore V
F.to Dott.ssa Bongiovanni Gabriella

COMUNE DI FICARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° del

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Giorni e orario di celebrazione

Art. 5 - Tariffe

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Art. 7 - Matrimonio/Unione civile per delega

Art. 8 - Allestimento della sala

Art. 9 - Disposizioni finali

Art. 10 - Entrata in vigore e regime transitorio

Allegato A: Tabella Tariffe

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio e alla costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. n. 396/2000 e dalla legge 20 maggio 2016 n. 76.
2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile sono attività istituzionali garantite ai cittadini.

Art. 2 Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.
2. Possono celebrare i matrimoni e costituire le unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge e appositamente delegati dal Sindaco.
3. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate presentate dai richiedenti.
4. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio e nel costituire l'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 3/11/2000 n. 396.
5. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 Luogo della celebrazione

1. Il matrimonio e l'unione civile possono aver luogo pubblicamente, nella Sala Polifunzionale del Palazzo Municipale o nella zona antistante l'androne principale di ingresso dell'Ente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati.
2. Il Sindaco, laddove dovessero esserci impedimenti tecnici per l'utilizzo dei locali individuati al comma 1, con proprio atto individua strutture alternative per le finalità di cui al presente regolamento.
3. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4 Giorni e orario di celebrazione

1. I matrimoni e le unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile e comunque subordinatamente alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei richiedenti.
2. La celebrazione richiesta in orari diversi o per la quale sono richiesti servizi aggiuntivi, è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale.
3. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività e giornate:
 - 1 e 6 Gennaio
 - La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
 - 25 Aprile
 - 1° Maggio
 - 2 Giugno
 - 15 Agosto
 - 1° Novembre
 - 8 dicembre
 - 25, 26 e 31 Dicembre;
 - tutte le domeniche.

Art. 5 Tariffe

1. La concessione della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni e unioni è subordinata al pagamento delle tariffe nelle misure stabilite nella tabella (Allegato A).
2. Le tariffe potranno essere aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc).
3. Le tariffe aggiornate sono pubblicate sul sito del Comune di Ficarazzi.
4. L'importo della tariffa è diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Ficarazzi dei richiedenti e del giorno o orario di celebrazione.
5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.
6. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

Art. 6 Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. ~~Coloro che intendono celebrare matrimonio o unione civile presso i locali individuati all'articolo 3~~ devono presentare domanda per la concessione degli stessi al responsabile del Settore competente (ad oggi Settore V – Tributi e Servizi Demografici) almeno 20 (venti) giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, salvi casi straordinari.
4. L'Ufficio di Stato Civile entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
5. Entro i successivi 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di autorizzazione e comunque in data antecedente alla celebrazione del rito, il richiedente dovrà provvedere al versamento della tariffa dovuta ed esibire la relativa ricevuta di pagamento.
6. La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non faranno pervenire la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.
7. Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente con causale "celebrazione matrimonio/costituzione unione civile".
8. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 7 Matrimonio/Unione civile per delega

1. Nel caso il matrimonio o la costituzione dell'unione civile avvenga per delega di altro Comune ai sensi dell'art.109 c.c., le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione/costituzione con le medesime modalità indicate all'art.6 con anticipo di almeno 30 giorni.
2. Il matrimonio/unione civile potranno avere luogo nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio/costituzione dell'unione civile per delega le parti dovranno produrre almeno 7 giorni prima della data di celebrazione/costituzione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:
 - delega del comune richiedente;
 - fotocopia dei documenti di identità delle parti;

- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio.

Art. 8 Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Ficarazzi si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.
4. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Art. 9 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:
 - Codice Civile
 - D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 modificato dal D. Lgs. n. 5 del 19/1/2017;
 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - Statuto Comunale;
 - legge 20/5/2016 n. 76;
 - D.P.C.M. 23/7/2016 n. 144.

Art. 10 Entrata in vigore e regime transitorio

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo on line dell'Ente. Da tale data si intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.
2. L'art.5 del presente regolamento trova integrale applicazione a tutti i matrimoni e unioni civili celebrati dopo l'entrata in vigore, anche se oggetto di precedente richiesta.

Allegato A: Tabella Tariffe

Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ – Rep. n. _____.

Il presente Regolamento è divenuto esecutivo in data _____.

Ficarazzi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Letizia Careri

Allegato "A" al Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili

TARIFFE

Celebrazione – almeno uno dei nubendi residente – nei giorni e orari di apertura degli Uffici Comunali	€ 50,00
Celebrazione - entrambi non residenti - nei giorni e orari di apertura degli Uffici Comunali	€ 100,00
Celebrazione – almeno uno dei nubendi residente – nei giorni e orari di chiusura degli Uffici Comunali	€ 70,00
Celebrazione - entrambi non residenti - nei giorni e orari di chiusura degli Uffici Comunali	€ 120,00

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Approvazione”, dotata dei prescritti pareri favorevoli.

Uditi gli interventi

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 14 presenti – n. 2 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore) assenti e votanti:

Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta ad oggetto: “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Approvazione ”, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott. Marco Martorana

Il Consigliere Anziano
F.to Domino Pietro

Il Segretario Generale
F. to Avv. Maria Letizia Careri

Copia conforme all'originale.

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Letizia Careri

Ficarazzi, 12/09/2023



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____,

perché dichiarata immediatamente eseguibile ((art. 12, 2° comma, L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maria Letizia Careri

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub., come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91;

Il Responsabile
f.to Albo Pretorio

Il Segretario Generale
F.to Avv. Maria Letizia Careri